



in Expo Milano 2015



ITINERARIO N° .6. Valle di Ribordone

TITOLO ITINERARIO: Sul cammino delle terre alte (Col della Vardlìa)



TARGET A CUI SI RIVOLGE LA PROPOSTA: famiglie, escursionisti

PERIODO DELL'ANNO CONSIGLIATO dalla tarda primavera a metà ottobre

COLLEGAMENTO CON ITINERARIO CARTINA: Tra sacro e profano

DESCRIZIONE ITINERARIO DI VISITA

Descrizione: Frequentazione dello spartiacque tra il grande solco della valle Orco e il vallone di Ribordone , in uno degli snodi fondamentali dell'antropizzazione antica, ove si conservano le antiche strutture della viabilità in quota.

Itinerario: Partenza da Talosio sull'agevole mulattiera che risale il versante in direzione sud-ovest verso le pendici meridionali dell'imponente Monte Colombo.

Appena superato il limite della foresta, in località Reiss, si incontrano numerosi insediamenti dedicate alla monticazione bovina ancora attivi, anche se in qualche caso piuttosto degradati.

Qui convergono sentieri che consentono di raggiungere la borgata in quota di Betassa e l'importante area di Petria che ospita l'omonima casaforte già citata intorno alla metà del XIV secolo nell'unica cronaca canavesana nota (*De Bello Canepiciano*).

Proseguendo sul sentiero in direzione della sommità si raggiunge il colle della Vardlìa che consente di travalicare in direzione di Locana.

L'area è caratterizzata da interessanti verruche rocciose le quali denotano una litologia del luogo piuttosto complessa, caratteristica delle emergenze dell'anello di calcescisti e ofioliti che circonda il massiccio del Gran Paradiso.

Il colle rappresenta un interessante crocevia. Con tre possibili direzioni raggiungibili in tempi di cammino differenti:

1. discesa su Locana attraverso un sentiero piuttosto ripido, ma ben tracciato;
2. continuazione in quota in direzione dell'impianto idroelettrico del lago Eugio;
3. attraverso il sentiero che piega verso sud-est in meno di mezz'ora di cammino si può raggiungere la conca di Tirolo dove si trova una casaforte medievale ben conservata e a breve distanza un villaggio medievale con impianto a doppia schiera, abbandonato dall'inizio del Novecento.

Da giugno a settembre si potranno acquistare i prodotti a marchio qualità dei **Ceresa presso l'Alpe Oregge** dove gli animali pascolano nell'area protetta più antica d'Italia, in prati che vanno dai 1400 m. ai 2400 m. s.l.m. Le baite sono state completamente ristrutturate, mantenendo tutti gli elementi tipici presenti, compresi i "crutin", dove facciamo stagionare pazientemente i formaggi. La produzione è principalmente quella di toma di latte vaccino e una tometta di latte caprino, denominata Riburda. Inoltre, potrete trovare erborinati, come il Blu di capra, e formaggi freschi come ricotte e sairas del fen.

L'alpeggio si raggiunge percorrendo una facile mulattiera per circa 30 minuti, dopo aver lasciato l'auto in frazione Ciantel, appena dopo l'abitato del piccolo comune di Ribordone. Tel. 339/8253211 Email: info@aurelioceresa.it Sito internet: www.aurelioceresa.it

Scendendo per i golosi ci si può fermare per acquistare la Specialità dolciaria "Torta del Nivolet" nata dal concorso gastronomico tenutosi a Ceresole Reale in occasione della manifestazione "A piedi tra le nuvole" durante l'edizione 2003. Gli ingredienti sapientemente miscelati sono farina, fecola, burro, zucchero, uova e cioccolato ma ciò che la rende speciale è l'aggiunta di geneypy, tradizionale liquore a base di erbe montane. La decorazione realizzata con zucchero a velo raffigura una testa di stambecco, da sempre simbolo del Parco.

La torta è prodotta dalla pasticceria "**La Vecchia Vall'Orco**" di Sparone (TO) tel. 0124/818820 e si può trovare nei migliori negozi di tutto il comprensorio piemontese del Parco.

Per informazioni www.pngp.it info@pngp.it tel. 0124-901070

Per chi desiderasse pernottare:

- **Trattoria L'Eva d'Or** – ex S.S. 460 n. 24 (davanti al distributore di benzina) Sparone (TO)
Tel. 0124.81.80.25. Dispone di camere: 5 monolocali - Totale posti letto: 16.
- **Casa appartamenti e camere vacanze "Eredi Alene"** - Via del Municipio,1 Sparone (TO)
Tel. 0124.81.80.14. Presso Ristorante Stella d'Italia - Recentemente Ristrutturata - Dotata di Tutti i Comfort - 16 Posti Letto.

MANIFESTAZIONE COLLEGATA

Festa religiosa 26-27 agosto "Madonna di Prascondù" presso il Santuario.

Per chi volesse approfittare di un bell'evento il 13 settembre, si consiglia la partecipazione alla manifestazione "Sagra della Buleta" a Prascondù; manifestazione enogastronomica rivolta alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali, visite guidate al museo della Religiosità e nel pomeriggio, dopo la degustazione della buleta e di altri prodotti tipici, si balla con Gruppi Folkloristici Occitani.

Si consiglia inoltre di passare dal Centro Visitatori "la Cultura e le tradizioni religiose" presso il santuario di Prascondù.

Per informazioni www.pngp.it info@pngp.it tel. 0124-901070

PROGRAMMA DI MASSIMA DELLA MANIFESTAZIONE

26-27 agosto festa dell'Apparizione della Madonna a Ribordone (presso il Santuario di Prascondù).

13 settembre – Ribordone - “*12° edizione SAGRA DELLA BULETA*”

All'inizio della Valle Orco, precisamente all'altezza dell'abitato di Sparone, si diparte una valle del Parco completamente immersa nella natura più selvaggia: è la valle di Ribordone. Nello splendido scenario del Santuario di Prascondù, al fondo della strada che percorre tutta la valle, l'ormai tradizionale "Sagra della Buleta" nasce dall'idea di dare risalto alle tradizioni locali per far rivivere la vita di un tempo con attività per tutti degustando appunto la "buleta", una palla di polenta ripiena di formaggi fatta abbrustolare sulla ghisa.

Il programma prevede visite guidate ad un Alpeggio, al museo della Religiosità e nel pomeriggio, dopo la degustazione della buleta e altri prodotti tipici, si balla con Gruppi Folkloristici Occitani.

Info: Proloco Ribordone tel. 370.70.71.436, i.paget@alice.it